Jean Balsamo, «Qual l'alto Ægeo...»: Montaigne et l'essai des poètes italiens

Filippo Fassina

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7182>

DOI: 10.4000/studifrancesi.7182

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 avril 2010

Paginazione: 136

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Filippo Fassina, «Jean Balsamo, «Qual l'alto Ægeo...»: Montaigne et l'essai des poètes italiens», *Studi Francesi* [Online], 160 (LIV | I) | 2010, online dal 30 novembre 2015, consultato il 13 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7182> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.7182>

Questo documento è stato generato automaticamente il 13 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Jean Balsamo, «Qual l'alto Ægeo...»: *Montaigne et l'essai des poètes italiens*

Filippo Fassina

NOTIZIA

JEAN BALSAMO, «Qual l'alto Ægeo...»: *Montaigne et l'essai des poètes italiens*, «Italique», XI (2008), pp. 109-129.

- 1 L'A. presenta uno studio approfondito sull'arte della citazione negli *Essais* di Montaigne, arte che ha come finalità un effetto di «hétérogénéité stylistique et linguistique» che accresce la *varietas* del testo. Dopo un'attenta disamina delle varianti delle citazioni all'interno delle edizioni del 1580, del 1582, del 1588 e della postuma del 1592, vengono analizzate le differenti funzioni che queste citazioni ricoprono nell'impianto generale dell'opera. Quelle più corte hanno una funzione gnomica, mentre quelle più lunghe servono a illustrare un concetto attraverso una comparazione. Si viene a creare, quindi, una vera e propria «conversation à plusieurs voix». Viene, infine, esaminato il rapporto fra Montaigne e la poesia, prendendo in considerazione alcuni giudizi espressi da Montaigne stesso su poeti latini e italiani. Questi giudizi critici e queste citazioni, che si configurano come una sorta di canone, arricchiscono gli *Essais* e si inseriscono perfettamente nella struttura *fragmentaire* che costituisce la genialità dell'opera di Montaigne.